fismad
federazione italiana società malattie apparato digerente

LA FISMAD SOSTIENE L'ADESIONE

ALLO SCREENING PER IL CANCRO COLORETTALE

Il Cancro Colorettale è il più comune cancro dell'apparato digerente.

E' il **secondo** tumore più frequente negli uomini e nelle donne.

In **Europa** si registrano circa **500.000** nuovi casi ogni anno.

In **Italia** nel 2018 si sono registrati **51.000** nuovi casi.

In entrambi i sessi **l'incidenza aumenta progressivamente con l'età** ed è **più elevata nei maschi**: si osservano fino a **100 nuovi casi/anno per 100.000 nella fascia d'età 50-69** e negli ultra-ottantenni valori superiori ai **400 casi per 100.000/anno**.

Più di 470.000 italiani hanno avuto questo tumore.

Ogni anno in Italia circa 19.000 persone decedono per cancro del colon-retto.

I **fattori di rischio** per questo tumore sono:

- Età superiore ai 50 aa
- Sovrappeso e stile di vita inattivo, fumo ed eccesso di alcool, scorrette abitudini alimentari
- Familiarità per cancro colorettale
- Malattie infiammatorie croniche intestinali
- Sindromi ereditarie
- Non aderire al programma di screening

L'attività di screening organizzato per il cancro colorettale è fornita **gratuitamente** dal SSN italiano (è un Livello Essenziale di Assistenza, LEA) ed è stata **implementata** progressivamente nel corso degli ultimi 10 anni. L'estensione attuale dei programmi è : 92% al nord, 95% al centro; < 50% al sud.

I programmi di screening italiani invitano la popolazione ad effettuare gratuitamente il test per la **ricerca del sangue occulto fecale (FIT)**[1], o, nella regione Piemonte, la **sigmoidoscopia**[2], con offerta del FIT alle persone che rifiutano la sigmoidoscopia.

---

[1] Il FIT è un test immunologico quantitativo per la ricerca di sangue occulto nelle feci, specifico per l'emoglobina umana. Se risulta positivo viene indicata una colonscopia.

[2] La sigmoidoscopia è l'esame endoscopico del retto e segmenti distali del colon, in cui si manifesta la maggior parte delle neoplasie. In caso di riscontro di lesioni avanzate nei segmenti esaminati viene raccomandata l'esecuzione di una colonscopia. E' un esame che richiede pochi minuti e una preparazione minima. Nel programma che utilizza la sigmoidoscopia gli assistiti vengono invitati all'età di 58 anni ad eseguire il test una sola volta nella vita.

Nei programmi che utilizzano il FIT uomini e donne di età compresa tra i 50 e i 69/74 anni (a seconda delle regioni) vengono invitati ogni due anni ad eseguire il test, su un solo campione di feci, con ritiro e riconsegna delle provette presso le farmacie, presso i presidi delle ASL o per posta, secondo il modello di organizzazione locale.

Sono disponibili robuste evidenze scientifiche, basate anche su numerosi studi condotti in Italia, che hanno dimostrato che **per chi aderisce ai programmi di screening il rischio di tumore colorettale si riduce di oltre il 20% e il rischio di mortalità di oltre il 30%.**

E' possibile ottenere questi risultati di salute per la popolazione poichè il tumore del colon si sviluppa attraverso un **precursore**, il **polipo adenomatoso**, una piccola lesione che crescendo nell'intestino, nell'arco degli anni, diventa un tumore maligno. Asportando questa lesione durante l'esame endoscopico, si ottiene la **prevenzione** del tumore del colon.

Nonostante queste evidenze, l'**adesione media nazionale all'invito** rimane stabile su valori di poco superiori al **40%**: 52% al Nord, 35% al Centro e 24% al Sud.
Questo dato negativo contrasta con i risultati dello screening nella prevenzione e nella diagnosi del cancro colo rettale. Nel 2017:

- **17.378 adenomi avanzati (polipi con un grado di trasformazione avanzato, che nel 25% dei casi possono dare origine a un tumore) individuati e asportati.**
- **3.061 carcinomi individuati; nel 16% dei casi sono stati trattati endoscopicamente: questo significa che le persone sono state guarite senza interventi chirurgici**

La Federazione Italiana Società Malattie dell'Apparato Digerente, FISMAD, coerentemente con le raccomandazioni europee per la lotta contro il cancro (European code against cancer, WHO), promuove attivamente l'adesione allo screening del cancro colorettale, livello essenziale di assistenza dello stato italiano; per questo, lancia una **campagna mediatica per accrescere l'adesione degli italiani allo screening del cancro colorettale.**